

Attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Situazione di partenza

La scuola, nella consapevolezza che l'educazione digitale non è mera tecnologia ma prima di tutto è un'azione culturale, una piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze per la vita, ha da tempo avviato azioni di potenziamento tecnologico, moltiplicando attività di sperimentazione e di consolidamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nell'ambito della pratica didattica affinché i processi di insegnamento/apprendimento rispondessero agli obiettivi generali posti dal P.T.O.F. mediante un paradigma nel quale le tecnologie fossero abilitanti e orientate alla formazione, all'apprendimento ma anche all'amministrazione. Il raggiungimento di tali obiettivi è facilitato dalla disponibilità nell'istituto scolastico di:

- aule per la didattica quotidiana dotate di n. 16 monitor interattivi 65", n. 8 monitor interattivi 75", n. 4 LIM;
- aula di informatica e aula multimediale;
- biblioteca munita di computer per l'uso da parte dei docenti;
- aula di video-arte;
- laboratorio di scienze dotato di LIM;
- laboratorio linguistico multimediale;
- fotocopiatrici per la didattica, software didattici dedicati, cd rom ed altri sussidi;
- cablaggio wired di istituto con connessione alla rete Internet mediante fibra ottica;
- cablaggio wi-fi di istituto.

Diffusa e consolidata, spinta anche dalla Didattica digitale integrata (DDI), è, in tutte le discipline, una didattica orientata all'uso di tecnologie digitali nonché all'autoproduzione di materiali didattici da condividere grazie all'uso della piattaforma di istituto Google Workspace for Education che consente ai gruppi classe e all'intera istituzione scolastica di collaborare, produrre e condividere materiale didattico personalizzato. I drive condivisi di Google Workspace for education consentono la completa dematerializzazione della documentazione scolastica prodotta dai Consigli di classe, dai Dipartimenti disciplinari, dalle commissioni e dai gruppi di lavoro, dalle figure di sistema, dal Dirigente scolastico.

Numerose sono le attività che gli studenti irrobustiscono autonomamente a casa con l'utilizzo e il ricorso a specifiche applicazioni didattiche e all'utilizzo di software coerenti, di supporto e di integrazione alle discipline di indirizzo.

Il registro elettronico Argo DidUp, progressivamente aggiornato nelle sue funzionalità, contribuisce alla dematerializzazione dei documenti della scuola e integra funzioni avanzate per

le comunicazioni scuola-famiglia anche a distanza; esso consente il monitoraggio continuo del percorso didattico degli studenti e la trasparente condivisione di valutazioni, assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate, comunicazioni alle famiglie, notifiche e circolari, nel rispetto della privacy di ciascuno studente che è infatti identificato da uno specifico codice per l'accesso delle famiglie all'area personale del registro elettronico.

Azioni per il miglioramento

Nel triennio 2022/2025, la scuola si propone di generare ambienti di apprendimento innovativi operando sostanzialmente sui seguenti quattro elementi: docenti, studenti, spazi di apprendimento e risorse digitali. Si prevede pertanto di agire:

- sull'area formazione docenti con corsi di aggiornamento metodologici e tecnologici rivolti sia ai docenti che al personale ATA volto all'acquisizione e al consolidamento delle competenze digitali;
- rafforzare la proposta di didattica digitale già avviata negli ultimi anni attraverso:
 - l'utilizzo costante di supporti digitali e multimediali durante l'attività ordinaria in classe consentita dalla recente acquisizione di monitor interattivi digitali;
 - l'utilizzo avanzato della piattaforma Google Workspace for education per progettare e condividere materiali didattici affinché studenti e insegnanti possano comunicare tra loro anche al di fuori del tempo scuola. Gli insegnanti possono fornire spiegazioni, inviare schemi esplicativi e segnalare articoli di approfondimento relativi agli argomenti trattati in classe, facilitando lo studio anche agli studenti con Bisogni educativi speciali (BES). Didattica digitale è, in questa logica, il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in un contesto modificato delle tradizionali metodologie didattiche basate sulla centralità del docente e sulla trasmissione dei contenuti, promuovendo il ruolo attivo degli studenti e l'acquisizione di competenze.
 - salvataggio del materiale didattico formativo e della documentazione su cloud, archiviata in modo appropriato per consentire una più semplice e immediata consultazione e fruizione;
 - condivisione di calendari digitali condivisi per verificare la disponibilità di ambienti condivisi e prenotarne l'utilizzo.

Ambito di intervento dell'Animatore Digitale

Nel nostro Istituto le aree di intervento dell'animatore digitale si concentreranno in modo particolare su:

- formazione metodologica e tecnologica di docenti e personale ATA;
- gestione della piattaforma di istituto Google Workspace for education e promozione dell'uso di tutte le sue applicazioni;

- progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;
- azione di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale;
- completamento del processo di dematerializzazione dei servizi attraverso l'implementazione del sito web della scuola, la realizzazione di condivisione in *cloud* di materiale didattico, l'ottimizzazione delle comunicazioni digitali tra le figure della scuola e tra la scuola e le famiglie, l'uso avanzato del registro elettronico, la gestione dei contenuti didattici multimediali;
- ampliamento degli spazi di insegnamento/apprendimento mediante la creazione di ambienti virtuali con la possibilità di utilizzare il Bring Your Own Device (BYOD) a scuola così da porre al centro della didattica laboratoriale gli studenti con i propri device per l'incremento delle competenze digitali: l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto" sia fisico che virtuale;
- corsi di formazione per l'utilizzo e la gestione di software dedicati alla realizzazione di realtà virtuali e aumentate per i diversi indirizzi di studio;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per il finanziamento di Aule 2.0 e 3.0 e la strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi;
- progettazione/aggiornamento del sito web della scuola;
- aggiornamento di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD anche attraverso i Social Network (gruppi su Facebook, Cartelle in Google Drive e condivisione in Instagram);
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale;
- Supporto digitale alle azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.